

**BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA VERIZZO 1030 PIEVE DI SOLIGO TV
<b>Codice Fiscale</b>	04020760262
<b>Numero Rea</b>	TV 316475
<b>P.I.</b>	04020760262
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	811000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Consorzio BIM Piave di Treviso
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

**31-12-2015 31-12-2014**

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50	50
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	100
7) altre	700.614	698.392
Totale immobilizzazioni immateriali	700.664	698.542
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.208	5.590
2) impianti e macchinario	1.246.411	1.331.057
3) attrezzature industriali e commerciali	3.899	4.554
4) altri beni	59.300	61.593
Totale immobilizzazioni materiali	1.314.818	1.402.794
Totale immobilizzazioni (B)	2.015.482	2.101.336
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	95.301	102.504
Totale rimanenze	95.301	102.504
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.925.445	1.882.656
Totale crediti verso clienti	1.925.445	1.882.656
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	834.909	202.142
Totale crediti tributari	834.909	202.142
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.911	5.911
Totale imposte anticipate	5.911	5.911
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.111	4.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.512	31.050
Totale crediti verso altri	35.623	35.562
Totale crediti	2.801.888	2.126.271
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.625.489	2.012.405
3) danaro e valori in cassa	229	374
Totale disponibilità liquide	1.625.718	2.012.779
Totale attivo circolante (C)	4.522.907	4.241.554
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	42.121	19.251
Totale ratei e risconti (D)	42.121	19.251
Totale attivo	6.580.510	6.362.141
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	100.000	100.000
IV - Riserva legale		
	20.000	20.000

VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.404.553	1.075.828
Versamenti a copertura perdite	15.436	15.436
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.419.989	1.091.265
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.774	328.725
Utile (perdita) residua	13.774	328.725
Totale patrimonio netto	1.553.763	1.539.990
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	62.868	62.868
Totale fondi per rischi ed oneri	62.868	62.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.490	6.832
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.100.552	3.100.552
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.100.552	3.100.552
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.462.910	1.290.624
Totale debiti verso fornitori	1.462.910	1.290.624
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.461	30.798
Totale debiti tributari	26.461	30.798
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.084	35.056
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.084	35.056
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.382	295.421
Totale altri debiti	334.382	295.421
Totale debiti	4.957.389	4.752.451
Totale passivo	6.580.510	6.362.141

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.786.354	3.933.967
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	191.797	321.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.694	39.458
altri	40.310	57.503
Totale altri ricavi e proventi	80.004	96.961
Totale valore della produzione	4.058.155	4.352.102
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.360.887	2.315.654
7) per servizi	470.203	419.233
8) per godimento di beni di terzi	143.537	112.062
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	496.159	482.111
b) oneri sociali	168.303	171.735
c) trattamento di fine rapporto	32.248	30.747
e) altri costi	1.053	1.028
Totale costi per il personale	697.763	685.621
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.675	207.143
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.054	101.805
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.729	308.948
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.203	18.918
14) oneri diversi di gestione	55.915	15.109
Totale costi della produzione	4.026.237	3.875.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.918	476.557
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	151
Totale proventi diversi dai precedenti	18	151
Totale altri proventi finanziari	18	151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	848	568
Totale interessi e altri oneri finanziari	848	568
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(830)	(417)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	31.088	476.140
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.314	147.415
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.314	147.415
23) Utile (perdita) dell'esercizio	13.774	328.725

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### PREMESSA

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

### INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	<u>10%</u>
Tot.	100%

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2423 bis del codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come modificati a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

A fini comparativi i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico presentano il confronto con i dati dal 31 dicembre 2014.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio.

## **Immobilizzazioni**

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote ammortamento</b>
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

## **Attivo circolante**

### *Rimanenze magazzino*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

### *Crediti*

Sono esposti al loro valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti accantonato al fine di allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione, emesse a fine esercizio e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, quelle detenute presso conti di corrispondenza sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

## **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Il servizio di fornitura calore è regolato nell'arco temporale comunemente chiamato "anno termico" il cui inizio coincide con il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'esercizio successivo. I ricavi competenti sono determinati dalla valorizzazione delle ore contrattualmente previste in cui il servizio è oggetto di erogazione ed in quantitativi consuntivati al termine dell'anno termico.

Per quanto attiene alla determinazione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.a., a titolo di tariffa incentivante, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono contabilizzati per competenza economica. Tali contributi risultano regolati dall'articolo n. 7 del D.lgs 387/03.

## **Imposte dell'esercizio**

Eventuali imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si segnala che nel bilancio sottoposto alla vostra approvazione non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite.



## Nota Integrativa Attivo

### B) Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	700.664	698.542	2.122

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Euro)	31.12.2014			Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	31.12.2015	
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto				Fondo amm.to	Valore netto
1) costi di impianto e ampliamento	3.500	(3.500)				3.500	(3.500)	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	10.790	(10.740)	50			10.790	(10.740)	50
4) concessione licenze e marchi	1.150	(1.050)	100		(100)	1.150	(1.150)	
5) avviamento								
6) immobilizzazioni in corso e acconti								
7) altre	1.241.369	(542.977)	698.392	191.797	(189.575)	1.433.166	(732.552)	700.614
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.256.810</b>	<b>(558.268)</b>	<b>698.542</b>	<b>191.797</b>	<b>(189.675)</b>	<b>1.448.607</b>	<b>(747.943)</b>	<b>700.664</b>

#### Costi di impianto ed ampliamento

Le **spese di impianto** pari ad Euro 3.500 sono correlate a spese notarili e risultano integralmente ammortizzate alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio.

#### Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce **Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno** è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie le spese sostenute per la realizzazione del marchio per Euro 1.000 e licenze per Euro 150. Tali poste sono ammortizzate in cinque esercizi.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle migliorie infrastrutturali apportate alle centrali termiche degli Enti locali gestite dalla Società. Le stesse sono ammortizzate dalla data di iscrizione nell'attivo immobilizzato della Società sino alla scadenza naturale del contratto di gestione.

L'incremento registrato, pari ad Euro 191.797, è relativo agli investimenti in migliorie realizzati nel corso dell'esercizio, in significativo decremento rispetto agli Euro 321.174 dell'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni materiali

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	1.314.818	1.402.794	(87.976)

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Euro)	31.12.2014			Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	31.12.2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto			Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) terreni e fabbricati	11.669	(6.079)	5.590		(382)	11.669	(6.461)	5.208
2) impianti e macchinario	1.894.413	(563.356)	1.331.057		(84.646)	1.894.413	(648.002)	1.246.411
3) attrezzature industriali e commerciali	27.740	(23.186)	4.554		(655)	27.740	(23.841)	3.899
4) altri beni	401.959	(340.366)	61.593	13.078	(15.371)	415.037	(355.737)	59.300
5) immobilizzazioni in corso e acconti								
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.335.781</b>	<b>(932.988)</b>	<b>1.402.794</b>	<b>13.078</b>	<b>(101.054)</b>	<b>2.348.860</b>	<b>(1.034.042)</b>	<b>1.314.818</b>

### Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari, pari ad Euro 1.246.411, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	Durata
Breda di Piave	24 anni
Giavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni

Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Sernaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson di Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646 in linea con l'esercizio precedente.

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** è relativa ai beni strumentali necessari al servizio di manutenzione degli impianti gestiti dalla Società.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 655.

#### **Altri beni**

La voce Altri beni, pari ad Euro 59.300, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di hardware, macchinari necessari alla telegestione degli impianti atti al servizio di fornitura calore, nonché degli autoveicoli aziendali utilizzati al fine di espletare il servizio contrattualizzato.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 13.078 è relativo all'acquisto di hardware per euro 710 ed all'acquisto di un automezzo per euro 12.369.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 15.371.

-

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **I. Rimanenze**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
I. RIMANENZE:	95.301	102.504	(7.203)

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	<b>31/12/2014</b>			<b>31/12/2015</b>		
	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 31/12 /2014</b>	<b>Valore lordo</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 31/12 /2015</b>
Gasolio	29.397	-	29.397	16.355	-	16.355
Materiale a magazzino	73.107	-	73.107	78.946	-	78.946
<b>Totale</b>	<b>102.504</b>	<b>-</b>	<b>102.504</b>	<b>95.301</b>	<b>-</b>	<b>95.301</b>

La voce rimanenze rileva al termine dell'esercizio un saldo pari ad Euro 95.301 in diminuzione di Euro 7.203 rispetto all'esercizio precedente. Le stesse sono principalmente rappresentate da materiali utilizzati per opere di manutenzione o migliorie degli impianti di fornitura calore o fotovoltaici gestiti dalla Società.

**II. Crediti**

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
II. CREDITI	2.801.888	2.126.271	675.617

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2014			31.12.2015		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Crediti commerciali verso</b>						
- verso clienti	1.882.656		1.882.656	1.925.445		1.925.445
- verso imprese controllate						
- verso imprese collegate						
- verso imprese controllanti						
<b>Crediti Finanziari verso:</b>						
- Controllate						
- Collegate						
- Controllanti						
Terzi						
<b>Crediti Tributari:</b>						
- crediti tributari	202.142		202.142	834.909		834.909
- imposte anticipate	5.911		5.911	5.911		5.911
<b>Crediti diversi verso:</b>						
- Depositi Cauzionali		4.512	4.512		4.512	4.512
Attività non correnti destinate alla dismissione						
- Altri	31.050		31.050	31.111		31.111
<b>Totale</b>	<b>2.121.759</b>	<b>4.512</b>	<b>2.126.271</b>	<b>2.797.376</b>	<b>4.512</b>	<b>2.801.888</b>

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.925.445, sono principalmente rappresentati da fatture da emettere che risultano pari ad Euro 1.835.516. Le stesse sono relative per Euro 1.756.797 al servizio di fornitura calore mentre il residuo è principalmente spiegato dalle fatture da emettere per la vendita di energia elettrica a Enel Distribuzione S.p.A. ed al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi per consumi probabili oggetto di successiva misurazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2015
Fondo svalutazione crediti	30.728			30.728

Nella voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 834.909, sono rilevati crediti IVA per Euro 704.867, crediti IRES per Euro 113.476 e crediti IRAP per Euro 16.565.

I crediti Iva rilevano un significativo incremento pari ad Euro 571.749 dovuto all'introduzione del novellato IVA (Split Payment) che vede la Società riconoscere l'IVA ai fornitori per i beni e servizi acquistati senza incassarla dai clienti per i servizi ceduti.

I "Crediti per imposte anticipate" al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 5.911.

Nella tabella sottostante sono illustrate le differenze temporanee di imposta che compongono i crediti per imposte anticipate:

	31/12/2014				31/12/2015			
	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		27,50%	3,90%			27,50%	3,90%	
-accantonamento svalutazione crediti	21.496	5.911		5.911	21.496	5.911		5.911
<b>Crediti per imposte anticipate</b>				<b>5.911</b>				<b>5.911</b>

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 35.623, sono relativi a depositi cauzionali passivi a lungo termine per Euro 4.512, ad anticipi a fornitori per Euro 27.614 ed il residuo a crediti verso INAIL.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 esercizi.

### Disponibilità liquide

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.625.718	2.012.779	(387.061)

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2014	31.12.2015
Depositi bancari e postali	2.012.405	1.625.489
Denaro e valori in cassa	374	229
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	2.012.779	1.625.718

La voce accoglie i saldi di conto corrente aperti presso gli istituti di credito nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali ed al termine dell'esercizio registra un decremento pari ad Euro 387.061. Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

### D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI:	42.121	19.251	22.870

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2014		31.12.2015	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei				
risconti	19.251		5.778	36.343
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>19.251</b>		<b>5.778</b>	<b>36.343</b>

Al 31 dicembre 2015 si rilevano risconti attivi annuali per Euro 5.778 relativi per Euro 5.211 ai canoni telefonici del primo bimestre del 2016 e per il residuo a canoni di noleggio auto, assistenza e premi assicurativi di competenza dell'anno 2016.

Si rilevano inoltre risconti attivi pluriennali per Euro 36.343 relativi al rimborso per la mancata esecuzione dei lavori al Comune di Tarzo la cui scadenza contrattuale era stata fissata al 30 settembre 2022.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:	1.553.763	1.539.990	13.773

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2014		31/12/2015	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>		<b>100.000</b>

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2013</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>896.794</b>	<b>0</b>	<b>194.471</b>	<b>1.211.265</b>
Destinazione del risultato 2013				194.471		-194.471	0
<b>Incrementi</b>							<b>0</b>
<b>Decrementi</b>							<b>0</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>						<b>328.725</b>	<b>328.725</b>
<b>Arrotondamenti</b>							
<b>Saldi al 31/12/2014</b>	<b>100.000</b>		<b>20.000</b>	<b>1.091.265</b>	<b>0</b>	<b>328.725</b>	<b>1.539.990</b>
Destinazione del risultato 2014				328.725		-328.725	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						13.774	13.774
Arrotondamenti				-1			-1
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>1.419.989</b>	<b>0</b>	<b>13.774</b>	<b>1.553.763</b>

In sede di approvazione del bilancio 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio a Riserva straordinaria.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite	15.436	B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
<b>RISERVE DI UTILE</b>					
Riserva legale	20.000	B			
Riserva straordinaria	1.404.553	A, B, C	1.404.553		
Riserva libera		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		0			
<b>Totale</b>	<b>1.539.989</b>		<b>1.404.553</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>5.911</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.398.642</b>		

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per  
copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

## **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	62.868	62.868	

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliori sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio l'analisi effettuata sulla valorizzazione del fondo, considerando gli investimenti manutentivi e delle migliori effettuate, non è stato oggetto di adeguamento rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2015
Fondi per rischi ed oneri	62.868			62.868

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**



	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.490	6.832	(342)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2015
Trattamento fine rapporto	6.832	32.248	32.590	6.490

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Il decremento del fondo, per Euro 342, è relativo alle quote versate al fondo di previdenza complementare.

## **D) DEBITI**

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
D) DEBITI:	4.957.389	4.752.451	204.938

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31.12.2014			31.12.2015		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Debiti finanziari:</b>						
- verso banche						
- imprese controllate						
- imprese collegate						
- imprese controllanti						
- altri finanziatori						
- verso soci		3.100.552	3.100.552		3.100.552	3.100.552
<b>Acconti:</b>						
<b>Debiti Commerciali:</b>						
- fornitori	1.290.624		1.290.624	1.462.910		1.462.910
- imprese controllate						
- imprese collegate						
- imprese controllanti						
<b>Debiti Tributarî:</b>						
- per imposte del periodo	4.658		4.658			

- per IVA					
- altri	26.140		26.140	26.461	26.461
<b>Debiti verso istituti di previdenza:</b>	35.056		35.056	33.084	33.084
<b>Debiti Diversi:</b>					
- verso soci					
- verso amministratori e sindaci	1.405		1.405		
- verso dipendenti	110.659		110.659	109.551	109.551
- altri	183.357		183.357	224.831	224.831
<b>Totale</b>	<b>1.651.899</b>	<b>3.100.552</b>	<b>4.752.451</b>	<b>1.856.837</b>	<b>3.100.552</b>
				<b>4.957.389</b>	

I **Debiti finanziari verso soci**, al 31 dicembre 2015 risultano pari ad Euro 3.100.552, invariati rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti sono relativi al trasferimento di fondi effettuato dalla controllante "Consorzio Bim Piave di Treviso". Si segnala che gli stessi sono stati classificati in questa voce in base al disposto dell'art. 2467 C.C. comma 1 e non sono onerosi.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 1.462.910, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Gli stessi sono valorizzati da fatture ricevute per Euro 539.340 e da fatture da ricevere per Euro 923.570.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 33.084 e sono relativi ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2015.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 25.643 sui compensi amministratori e debiti per ritenute su collaboratori autonomi per Euro 817.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 334.421, sono relativi per Euro 109.551 ai debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2015, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Tra gli "altri" Euro 224.831 sono relativi ai debiti verso i comuni di Revine Lago, Giavera del Montello, San Biagio di Callalta, Mareno di Piave, Zenson di Piave e Valdobbiadene per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti debiti che giungeranno a scadenza oltre i 5 esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	4.058.155	4.352.102	(293.947)

Il **valore della produzione** è pari ad Euro 4.058.155.

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.933.967	3.786.354
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	321.174	191.797
altri ricavi e proventi	96.961	80.004
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>4.352.102</b>	<b>4.058.155</b>

Al termine dell'esercizio i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 3.786.354, registrando una contrazione rispetto all'esercizio precedente pari a 147.613 Euro.

I ricavi conseguiti sono principalmente relativi all'erogazione del servizio di fornitura calore che ha determinato l'iscrizione di ricavi per Euro 3.379.122 ed ai ricavi iscritti per consulenze per la gestione degli impianti termici per Euro 387.823.

La voce accoglie altresì ricavi, pari ad Euro 14.675, relativi alle consulenze tecniche rese ai Comuni nella gestione degli impianti fotovoltaici, che rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 115.030. L'onere di tale servizio è completamente coperto dal Consorzio Bim Piave di Treviso.

Il residuo è spiegato, per Euro 4.561, dai ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A.. Gli stessi registrano un aumento pari ad Euro 610 rispetto all'esercizio precedente.

La società al 31 dicembre 2015 gestisce n. 541 impianti (n. 531 al 31 dicembre 2014) con il servizio fornitura calore.

Gli altri ricavi, al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 80.004 sono composti principalmente dal contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici per l'energia prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica per Euro 39.694 e da sopravvenienze attive per Euro 38.903.

Di seguito viene esposto il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Ricavi vendita energia elettrica	3.951	4.561
Somministrazione calore	3.800.311	3.766.945
Ricavi per servizi ai clienti	129.705	14.675
<b>Totale</b>	<b>3.933.967</b>	<b>3.786.180</b>

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>4.026.237</b>	<b>3.875.545</b>	<b>150.692</b>

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Acquisti di gasolio	44.211	64.008
Consumi metano per fornitura calore	1.721.939	1.946.467
Acquisto di energia elettrica	28.092	24.920
Acquisti di materiale divisione calore	193.877	121.534

Acquisto di materiale vario	18.398	16.433
Costi per appalti	309.137	187.527
Arrotondamento		-2
<b>Totale</b>	<b>2.315.654</b>	<b>2.360.887</b>

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 2.010.475 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite e funzionali all'erogazione del servizio di fornitura calore.

I costi per l'acquisto di materiale divisione calore, come i costi per appalti, sono principalmente spiegati dai costi sostenuti per la realizzazione delle migliorie necessarie al corretto funzionamento degli impianti termici, nonché per la realizzazione degli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'esercizio sui medesimi impianti e su quelli fotovoltaici.

I costi per energia elettrica sono pari ad Euro 24.920.

I costi per servizi si riferiscono a:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Spese invio bollette		1.136
Spese postali e telegrafiche	793	7
Manutenzioni e riparazioni	88.891	89.159
Servizi di consulenza	152.399	297.448
Utenze varie	25.929	27.634
Compensi ad amministratori e sindaci	28.000	7.000
Assicurazioni	26.943	24.546
Spese per il personale	20.954	16.919
Altre spese di gestione	75.323	6.354
<b>Costi per servizi</b>	<b>419.233</b>	<b>470.203</b>

I "Servizi di consulenza", al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 297.448, registrano un aumento pari ad Euro 145.049 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie:

- per Euro 182.372 costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per lo sviluppo di supporti informatici alla fatturazione ed alla gestione degli impianti;
- per Euro 1.456 costi per consulenze tecniche;
- per Euro 58.501 costi per consulenze amministrative e legali principalmente regolate da contratti di servizio con Ascopiave S.p.A..

I "costi di manutenzione" sono relativi alla manutenzione degli impianti gestiti dalla Società a mezzo dei quali è erogato il servizio di fornitura calore per Euro 53.005, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 8.803, a costi regolati da contratti di servizio con Asco tlc S.p.A. per Euro 308 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

I "compensi agli amministratori" al 31 dicembre 2015 risultano pari ad Euro 7.000, rilevando un decremento di Euro 21.000 rispetto al 2014.

La voce "spese per il personale" è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per Euro 12.005, dalle spese per il servizio di mensa per Euro 3.193, dalle spese per le visite mediche per Euro 840 e da spese per la formazione del personale per Euro 520.

Le "altre spese di gestione", pari ad Euro 6.354, sono principalmente dovute a commissioni su conti correnti bancari per complessivi Euro 2.998 ed a spese di rappresentanza per Euro 1.202.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
spese condominiali	78.720	86.640
gio di mezzi		4.601

licenze	26.761	42.426
servizio auto a lungo termine	6.581	9.871
adattamento		-1
<b>per per godimento di beni di</b>	<b>112.062</b>	<b>143.537</b>

La voce "Affitti e spese condominiali" è relativa ai costi sostenuti per l'utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A..

La voce "diritti e licenze", pari ad Euro 42.426, è principalmente spiegata dai costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per il servizio di rete e connettività.

I **Costi per il personale** ammontano ad Euro 697.763 e sono relativi a:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Salari e stipendi	482.111	496.159
Oneri sociali	171.735	168.303
Trattamento di fine rapporto	30.747	32.248
Altri costi	1.028	1.053
<b>Costi del personale</b>	<b>685.621</b>	<b>697.763</b>

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2015 sono impiegate undici risorse con contratto a tempo indeterminato. L'incremento rilevato, pari ad Euro 12.142, è principalmente spiegato da miglioramenti di merito, passaggi di categoria e scatti di contingenza ed allo stanziamento di una "una tantum" nell'esercizio 2015 come indennità di vacanza contrattuale, prevista dal rinnovo del contratto di settore del gas e dell'acqua, avvenuto in data 14 gennaio 2014, valido per le annualità comprese nell'intervallo 2013-2015.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 290.729, si analizzano come segue:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.143	189.675
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.805	101.054
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo		
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>308.948</b>	<b>290.729</b>

Tale voce rileva un decremento di Euro 18.219 rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari ad Euro 55.915, sono così costituiti:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Contributi associativi	180	180
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.556	50.432
Erariale su fornitura calore	3.215	
Addizionale regionale su fornitura calore	535	

Imposte di bollo e registro	139	80
Altre imposte e tasse		180
Tassa concessione	3.305	3.150
Vidimazione libri obbligatori	310	335
Bolli automezzi detrabile	370	336
Bolli automezzi indettabile	250	407
Tassa revisione automezzi indetraibili	11	
Abbonamenti ed acquisti giornali e riviste		372
Erogazioni benefiche e liberalità detraibili	5.000	
Oneri e spese diversi	238	443
Multe e sanzioni indetraibili	1	0
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>15.109</b>	<b>55.915</b>

La voce registra un incremento di Euro 40.806 principalmente in ragione delle maggiori sopravvenienze passive le quali al 31 dicembre 2015 sono pari ad Euro 50.432 migliaia. La voce è valorizzata prevalentemente dalla restituzione della rivalutazione Istat non dovuta relativa agli anni dal 2007 al 2014 nei confronti del Gestore Servizi Energetici S.p.A. per Euro 47.491.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	(830)	(417)	(413)

#### **31.12.2014    31.12.2015**

Proventi da partecipazioni  
da imprese controllate  
da imprese collegate  
altri

Altri proventi finanziari:

- verso controllate  
- verso collegate  
- verso controllante  
- verso terzi

151                      18

Interessi e altri oneri finanziari:

- verso controllate  
- verso controllanti  
- verso terzi

(568)                      (848)

- verso collegate

utili e perdite su cambi

<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>(417)</b>	<b>(830)</b>
--	--------------	--------------

-  
Al 31 dicembre 2015 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 830. Tale voce risulta principalmente relativa a interessi passivi di mora per Euro 745, parzialmente compensata da interessi attivi su conto corrente bancario per Euro 14.

#### **D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
22) imposte sul reddito del periodo:	17.314	147.415	(130.101)

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRAP.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Imposte sul reddito correnti:		
- IRES	113.536	
- IRAP	33.879	17.314
- Imposte sostitutive		
- Imposte sul reddito differite (anticipate) nette		
<b>Totale</b>	<b>147.415</b>	<b>17.314</b>

## **Nota Integrativa parte finale**

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

In data 3 luglio 2015 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2014 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 328.725, a Riserva straordinaria.

-

### **ATTIVITA' SVOLTA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I servizi rivolti essenzialmente alle esigenze proprie degli Enti, e non alla collettività, rientrano nell'ambito delle attività affidate in appalto e non devono, pertanto, essere annoverati tra i servizi pubblici locali; per questo l'affidamento di servizi in house providing rimane tuttora pienamente applicabile, anche alla luce degli ultimi provvedimenti legislativi e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società soggetta a "controllo analogo" e con un'esigua partecipazione privata, che non costituisce un ostacolo giuridico al conferimento di servizi in house come ampiamente comprovato anche dalla giurisprudenza in materia.

Nei prossimi anni è prevedibile un'ulteriore espansione del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in poco più della metà dei Comuni soci. La rigorosità dell'approccio "in-house" pone limiti di mercato tali che la società ha scelto di non esercitare altre attività al di fuori di quelle erogate ai Comuni soci.

La Società si pone l'obiettivo di coprire i seguenti settori di mercato:

- 1) energie rinnovabili
- 2) gestione degli impianti termici sia di riscaldamento che di raffrescamento (gestione calore)
- 3) efficientamento degli involucri edilizi
- 4) micro cogenerazione a celle a combustibile con ossidi solidi.
- 5) risparmio energetico territoriale (c.d. efficientamento dell'illuminazione pubblica)
- 6) sviluppo e coordinamento di progetto tecnico, in partnership anche con le altre società del gruppo, di servizi informatici per i comuni a cominciare da tutti i servizi dedicati dal portale UNIPASS

1) Energie rinnovabili: le possibili attività, derivanti da proposte di alcuni Comuni soci, di fatto vengono analizzate ed eventualmente realizzate di volta in volta, di concerto con tutti gli attori necessari, qualora l'analisi dia risultati accettabili in termini di rientro economico degli investimenti. Non si prevede alcuno sviluppo del fotovoltaico, stante le non vantaggiose condizioni poste dal legislatore; per quanto riguarda la gestione degli impianti realizzati in passato, con riferimento agli impianti fotovoltaici a tracking biassiale (tettoie), attualmente privati degli incentivi da parte del GSE, il necessario riadeguamento risulta complessivamente molto oneroso, per cui se ne dovrà valutare l'eventuale dismissione, stanti anche gli elevati costi di manutenzione, legati a criticità operative derivanti dal fatto che erano dei prototipi sperimentali avviati dal Consorzio e poi garantiti dal punto di vista economico dalla società non potendo il Consorzio svolgere attività economica. Va ricordato anche che alcune convenzioni con i comuni dove gli impianti sono stati realizzati, in ragione del fatto che sottendono a valle l'alimentazione di alcune utenze comunali, non sono mai risultate applicabili in quanto normativamente la società non ha mai potuto essere soggetto titolato alla vendita di energia elettrica, per cui non ha mai potuto recuperare i costi sostenuti per l'energia assorbita dalla rete da dette utenze comunali.

2) La gestione calore è sicuramente il "core business" storico della società, che ora ha un parco clienti di una cinquantina di comuni, e ulteriori richieste in corso. Di fatto questa è l'attività nella quale la società è pienamente consolidata e può permettersi di ampliare il mercato, mettendo in gioco un "know-how" riconosciuto. In funzione dell'entità dell'ampliamento, si prevede la necessità di adeguare la struttura organizzativa sia a livello di coordinamento che operativa: sono in corso valutazioni d'offerta che porterebbero ad un aumento di quasi il 20% degli impianti serviti e che di conseguenza costringerebbero ad ulteriori adeguamenti organizzativi, per garantire un servizio secondo gli standard usualmente forniti. Il tratto distintivo del servizio viene evidenziato anche con importanti investimenti in corso sulla gestione manutentiva ed amministrativa degli impianti, improntata alla "trasparenza", importante elemento di servizio anche verso i clienti.

3) L'avvio dell'attività di efficientamento energetico degli involucri è stato posticipato al 2016/2017, dovendo necessariamente comportare un'importante ristrutturazione organizzativa e comunque dovendo la progettualità garantire interventi su cantierabilità immediate in tempi stretti coniugate con i paletti normativi della legge sugli appalti pubblici, recentemente modificata; l'attività va concepita in modo da fornire riscontro alle esigenze dei comuni, interessati sia per lo sviluppo di PAES che di progetti aventi come obiettivo la riduzione dei consumi negli immobili. In pratica BIM PIAVE NUOVE ENERGIE si potrà strutturare per offrire un servizio completo tecnico-amministrativo sugli interventi legati agli involucri comunali, quali cappotti, isolamento energetico di pareti, sostituzione dei serramenti con nuovi prodotti con elevate performances energetiche, rifacimento di tetti (limitatamente all'esclusivo efficientamento energetico della copertura).



4) Per tenere un profilo di elevata innovazione e dare esempi di comportamento virtuoso, che soprattutto la pubblica amministrazione deve dare (elevata efficienza nel risultato energetico con sensibili risparmi, riduzione di emissioni, riduzioni di manutenzione, vantaggi ambientali, ecc.) è già in corso l'installazione, attualmente sperimentale, di quattro micro cogeneratori a celle a combustibile con ossidi solidi, alimentati a gas, per la produzione sia di energia termica che elettrica in impianti di piccola taglia. Questo permetterà a Bim Piave Nuove Energie di entrare in un orizzonte internazionale con il progetto "Ene-Field" (2014-2017) dove questa tecnologia viene sperimentata in vari di Stati europei che vogliono diventare poi i riferimenti di quelle che saranno le tecnologie del futuro. Se tutto procede come previsto, il programma prevede di inserire con gradualità i nuovi generatori, affiancandoli alle caldaie esistenti, in sede di rinnovo contrattuale o come proposta ai nuovi clienti (che rientrano ovviamente esclusivamente nel novero dei comuni che fanno riferimento all'assetto dei soci). Gli altri elementi di rinnovabilità che verranno introdotti saranno legati ad interventi mirati sul tema complessivo della gestione calore, a seconda delle specifiche valutazioni e progettualità dei comuni serviti.

5) A seguito di un parere legale recentemente acquisito, anche l'efficientamento energetico delle linee di pubblica illuminazione è un servizio che può essere affidato "in house"; pertanto la società si sta organizzando per dare riscontro alle esigenze manifestate su questo tema da molti comuni soci. Per questo ci si propone di sviluppare un progetto di risparmio energetico per l'illuminazione pubblica sul territorio di competenza, mediante un intervento di riqualificazione degli impianti a cura di una Energy Service Company (ESCO) da individuarsi sul mercato mediante gara pubblica. La realizzazione di un progressivo ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione dei comuni soci coinvolgerà vari enti: Comuni, Consorzio BIM Piave, ASCO Holding, ASCOPIAVE.

6) L'interessamento al coordinamento di progetto di attività informatiche deriva da una sempre maggiore esigenza di servizi previsti dalle norme a carico dei comuni ed in particolare dal rilevante successo ottenuto nel recente passato dal portale di servizio UNipass. Quest'ultimo ovrà essere attivato su oltre 80 comuni trevigiani, che hanno già aderito al servizio, ragion per cui il Consorzio intende organizzare la modalità di erogazione del servizio partendo da una struttura di base esistente, da ampliare successivamente, per costituire un vero e proprio elemento di supporto agli enti locali nell'attivazione dei nuovi sportelli telematici e dell'agenda digitale. BIM Piave N.E. è stata individuata come soggetto con natura di operatività economica ed imprenditoriale ed al contempo nel pieno controllo pubblico, titolata ad estendere le competenze operative alle società del gruppo che si occupano di informatica, come AscoTlc e Sit. Questa funzione è già prevista nello statuto di BIM PIAVE N.E., che quindi potrà coordinare tutti gli attori coinvolti, avendo un mandato in tal senso sia dal Consorzio, che dalla Holding, anche tramite le partecipate. Pertanto si sta attivando una divisione di indirizzo informatico all'interno della società, anche in ragione del fatto che il percorso è stato avallato da un verifica giuridica rispetto al quadro normativo attuale, che permette gli affidamenti in house anche in questo contesto. Inoltre, nell'ambito della sicurezza degli impianti dei comuni serviti, la società è parte attiva ed orchestratore di un accordo siglato tra Consorzio BIM, Asco Holding, Asco TLC e VV.FF. che vedrà la possibilità di questi ultimi di avere elementi informativi importanti per via telematica in caso di intervento di emergenza sugli impianti stessi.

I risultati effettivi del 2016 dovrebbero essere in linea con quanto registrato nell'esercizio 2015 in ragione di una ristrutturazione organizzativa e dei software gestionali attualmente in corso.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

La società opera nel business della fornitura calore ed i ricavi iscritti sono misurati in base alle ore in cui il cliente richiede l'erogazione del servizio, mentre il funzionamento degli impianti atti all'erogazione del servizio stesso è correlata all'acquisto di gas naturale. Conseguentemente la società è soggetta al rischio derivante dal mismatching tra i quantitativi di gas naturale acquistati ed il quantitativo di ore calore che sono alla base dei ricavi iscritti.

Le ore calore fornite sono predefinite e subiscono modificazioni nel caso in cui il cliente chieda di variare la programmazione delle giornate od orari in cui necessita di tale servizio, mentre i quantitativi di gas naturale consumato dagli impianti varia in funzione dell'andamento termico registrato. Temperature particolarmente rigide, o miti, possono infatti determinare incrementi, o decrementi, di metri cubi utilizzati dagli impianti che non trovano correlazione con una proporzionale variazione delle ore calore fornite.

-

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 13.774.

L'amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:

- Euro 13.774 a riserva straordinaria.

## **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori.

<b>Qualifica</b>	<b>31/12/2015</b>
Amministratori	7.000
<b>Totale</b>	<b>7.000</b>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Dirigenti	1	1
Impiegati	5	5
Operai	6	5
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

### Rapporti con parti correlate

Società	31/12/2015		Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società correlate</i>								
Ascotrade S.p.A.	-	117.680	1.889.310	5.802	-	-	-	-
Consorzio Bim Piave		3.100.552						
Ascopiave S.p.A.		379.307		402.901			1.406	
Asco Tlc Spa		81		308	-			
Asco Holding S.p.A.	-				-	-		-
Asm Dg S.r.l.		1.254		1.586				
Unigas S.r.l.		461						
Blue Meta S.p.a.				1.355				
Seven Center S.r.l.				300				
<b>Totale</b>		<b>3.599.335</b>	<b>1.889.310</b>	<b>412.252</b>	-	-	<b>1.406</b>	-

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- all'acquisto da Ascopiave S.p.A. di servizi amministrativi, per la gestione del personale, finanziari, d'incasso, informatici, di archiviazione documentale;
- alla fornitura di gas da Ascotrade S.p.A per il funzionamento degli impianti;
- all'affitto da Ascopiave S.p.A. per gli uffici nei quali la Società opera;
- all'acquisto da Asco tlc S.p.A. dei servizi di connettività alla rete;

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologia di ricavi di esercizio relativi:

all'erogazione del servizio di fornitura calore ad Ascopiave S.p.A.;

al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto termico al Consorzio Bim Piave di Treviso.

Si segnala che il debito iscritto nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso è relativo ad un trasferimento di fondi di natura non onerosa che ai sensi dell'art. 2467 C.C. comma 1 è stato classificato nella voce debiti verso soci.

## Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2015	31.12.2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita del periodo)	13.774	328.725
Imposte sul reddito di competenza	17.314	147.415
(Interessi attivi) di competenza	(18)	(151)
Interessi passivi di competenza	848	568
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
<b>1. Utile (perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/mi</b>	<b>31.918</b>	<b>476.557</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	32.248	30.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	290.729	308.948
Svalutazione crediti		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(25.454)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>322.977</i>	<i>314.241</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>354.894</b>	<b>790.798</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.203	18.977
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(25.475)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari		(585.674)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti		(62)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		172.286
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi		(22.870)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		(2.663)
Incremento/(Decremento) debiti tributari		(4.658)
Incremento/(Decremento) altri debiti		66
Incremento/(Decremento) altri debiti	36.988	(24.617)

<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	(422.261)	(180.906)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(67.367)</b>	<b>609.892</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(848)	(234)
Interessi incassati	18	151
Imposte sul reddito pagate	(81.399)	(56.943)
Utilizzo dei fondi	(32.590)	(28.856)
Dividendi incassati		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(114.819)	(85.882)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(182.185)</b>	<b>524.010</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(13.078)	(5.407)
Investimenti	(13.078)	(5.407)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(191.797)	(321.174)
Investimenti	(191.797)	(321.174)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(204.876)</b>	<b>(326.580)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Cash pooling infragruppo		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati		
Variazioni Patrimonio		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
<i>Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</i>	<i>(387.061)</i>	<i>197.430</i>
<b>Disponibilità Correnti Periodo Corrente</b>	<b>1.625.719</b>	<b>2.012.779</b>
<b>Disponibilità Correnti Periodo Precedente</b>	<b>2.012.779</b>	<b>1.815.350</b>
	-	-

### Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497 bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del CONSORZIO B.I.M. PIAVE di TREVISO.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato del suddetto Consorzio esercitante la direzione e il coordinamento così come risulta al 31 dicembre 2014.

### Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale del Consorzio che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Importo	Data	Importo es. precedente	Data
---------	------	------------------------	------

Data ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	3.562.588	3.590.979
C) Attivo circolante	17.802.801	18.726.431
D) Ratei e risconti attivi	21.770	74
<b>Totale attivo</b>	<b>21.387.158</b>	<b>22.317.485</b>
A) Patrimonio netto	19.494.688	20.790.087
Conferimenti	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>19.494.688</b>	<b>20.790.087</b>
B) Debiti	1.892.471	1.523.398
C) Ratei e risconti passivi	-	4.000
<b>Totale passivo</b>	<b>21.387.158</b>	<b>22.317.485</b>
Conti d'ordine	6.066.122	6.762.314

Prospetto riepilogativo del Conto Economico del Consorzio che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Importo	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2014
A) Proventi della gestione	2.023.708	
B) Costi della gestione	(3.726.292)	
C) Proventi e oneri da partecipate	4.320	
D) Proventi ed oneri finanziari	401.313	
E) Proventi e oneri straordinari	1.551	
Risultato economico dell'esercizio	(1.295.399)	

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

#### Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

**Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Pieve di Soligo, 13 giugno 2016

L'Amministratore Unico

Donadello Stefano